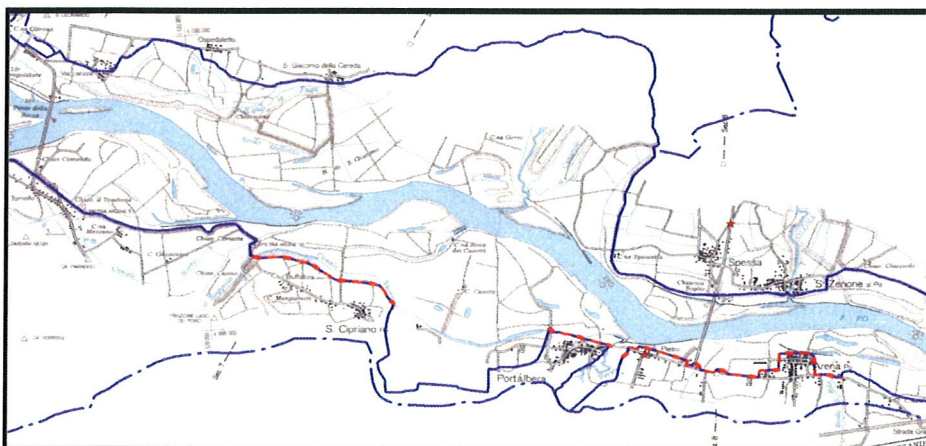


OPERE IDRAULICHE DI 2^A CATEGORIA

OPERE URGENTI E PRIORITARIE – CIRCONDARIO IDRAULICO DI PAVIA

Progetto n. 3283/PV

PV-E-1117 – Realizzazione dell'argine maestro nel Comune di San Cipriano Po (PV).



ELABORATO:

14

**PIANO PARTICELLARE
D'ESPROPRIO**

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Progettista coordinatore:

Dott. Ing. Remo Passoni

Collaboratori:

Dott. Roberto Romagnoli

Geom. Antonio Cambieri

Geom. Mario Panniello

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Luigi Mille

PROGETTO:

3283/PV

PROTOCOLLO:

DATA:

AGGIORNAMENTO:

PROT. N.

DATA:

COLLABORAZIONE ESTERNA



Comune San Cipriano Po

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO UFFICIO DI PAVIA

Progetto 3283/PV

(PV-E-1117) – Realizzazione dell'argine maestro nel Comune di San Cipriano Po (PV).

PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO

Premesse

Il presente elaborato riassume tutte le operazioni svolte per la procedura espropriativa, il cui riferimento legislativo è il D.P.R. 327/2001, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, così come modificato dalla sentenza 181/2011 della Corte Costituzionale che ne ha dichiarati incostituzionali alcuni articoli.

In Regione Lombardia esiste inoltre apposita norma in materia di espropriazione per pubblica utilità, la Legge Regionale n. 3 del 04/03/2009.

Iter amministrativo

Successivamente all'approvazione del progetto preliminare è stato comunicato ai Comuni territorialmente interessati dalla procedura espropriativa (San Cipriano Po, Albaredo Arnaboldi e Stradella) l'avvio del procedimento espropriativo con nota prot. 39004 del 22/12/2014, affinché venisse pubblicato all'albo pretorio. Si è provveduto inoltre alla pubblicazione di tale avviso su due quotidiani, uno a diffusione nazionale (La Repubblica) e l'altro a diffusione locale (La Provincia Pavese), come previsto dalla normativa in materia.

In sede di progetto definitivo è stato aggiornato il piano particellare che è stato trasmesso con nota prot. 17178 del 10/06/2015 ai Comuni territorialmente interessati dalla procedura espropriativa per la pubblicazione all'albo pretorio.

A questo punto si è proceduto ad apporre il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, a margine della CDS svoltasi in data 29/06/2015, come risulta da apposito verbale sottoscritto in data 10/09/2015 dai Sindaci dei Comuni territorialmente interessati dalla procedura espropriativa.

Con determina dirigenziale n. 1091 del 17/09/2015 è stato approvato il progetto definitivo ai fini espropriativi con contestuale dichiarazione di pubblica utilità.

Con nota prot. 27439 del 22/09/2015 tale determina è stata trasmessa ai Comuni territorialmente interessati dalla procedura espropriativa, affinché predispongano gli atti necessari a recepire il vincolo preordinato all'esproprio negli strumenti pianificatori vigenti.

Il Comune di San Cipriano come stabilito nel protocollo d'Intesa Rep. 941 del 04/06/2013 assisterà l'Agenzia per le procedure espropriative e in tal senso ha già svolto una serie di incontri con i proprietari dei terreni acquisendo in via preliminare la disponibilità alla cessione volontaria del bene da parte di tutte le ditte interessate dagli espropri.

Calcolo indennità espropriative

In seguito alla sentenza citata in premesse non è più prevista la maggiorazione per conduzione diretta di cui all'art. 45 del D.P.R. 327/2001 e per il calcolo delle indennità non si può più fare riferimento alla tabella dei VAM, ma si deve considerare il valore stimato (agricolo effettivo o venale). Rimangono in vigore le indennità aggiuntive di cui all'art. 40 comma 4 del D.P.R. 327/2001, per il calcolo delle quali si deve ancora utilizzare il VAM.

In base al succitato protocollo d'Intesa, il Comune di San Cipriano Po ha proceduto a stimare i singoli valori agricoli effettivi e le indennità aggiuntive mediante l'utilizzo delle curve dei mercati immobiliari, riferendosi quindi a vere e proprie indagini di mercato. Si è proceduto quindi alla redazione di una specifica tabella, allegata al presente elaborato, che riporta per ogni area soggetta all'esproprio le ditte espropriate, i riferimenti catastali, la natura dell'area da espropriare, etc.

La tabella sottostante riporta il riepilogo delle somme impegnate:

Indennità di base + indennità aggiuntiva (Art. 40 D.P.R. 327/2001)	€ 538.429,70
Indennità di occupazione temporanea (Art. 50 D.P.R. 327/2001)	€ 30.773,70
Indennità per danni, maggiori occupazioni e anomalie catastali	€ 30.796,60
Totale	€ 600.000,00

Fa parte integrante del presente piano particellare d'esproprio l'elaborato grafico allegato.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Luigi Mille

